

**DOMENICA 20 APRILE: PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE: At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci e in esso esultiamo**

**LUNEDI' 21 APRILE: At 3,17-24; Sal 98; 1Cor 5,7-8; Lc 24,1-12 Esaltate il Signore, nostro Dio**

**MARTEDI' 22 APRILE: At 3,25-4,10; Sal 117; 1Cor 1,4-9; Mt 28,8-15 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre**

**MERCOLEDI' 23 APRILE: At 5,12-21a; Sal 33; Rm 6,3-11; Lc 24,13-35 Liberaci, Signore, da ogni paura**

**GIOVEDI' 24 APRILE: At 5,26-42 Sal 33; Col 3,1-4; Lc 24,36b-49 Venite figli, ascoltate; v'insegnerò il timore del Signore**

**VENERDI' 25 APRILE: S. MARCO - Festa: 1Pt 5,5b-14; Sal 89; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9 Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore**

**SABATO 26 APRILE: At 3,12b-16; Sal 64; 1Tm 2,1-7; Gv 21,1-14 A te si deve lode, o Dio, in Sion**

**DOMENICA 27 APRILE: II DOMENICA DI PASQUA "in albis depositis": At 4,8-24; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare**

#### ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;  
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: ore 8.30 in parrocchia, 18 in Caviana

Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

#### TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305

Cell.: 338.7138711

don Gaudenzio: Casa: 0362.901668

Cell.: 335.6770753

Ausiliarie Valeriana e Silvana:  
0362.991733

E-mail: verano@chiesadimilano.it

Sito: www.parcchiaverano.it



Comunità in  
Cammino

20 Aprile - N°16

## PASQUA: NOVITA' DI DIO!



Carissimi,

è la Pasqua (Passaggio) del Signore, la festa che dà origine a tutte le feste, fondamento e centro della fede cristiana. La Pasqua è la novità di Dio che interviene dove a noi non è possibile (la morte) e apre una prospettiva e novità nemmeno ipotizzabile. Rileggendo alla luce della Pasqua tutta la Bibbia, quante volte questo si è realizzato!

Per una ricerca personale: dopo l'incontro con Dio, quale è stata la novità nella vita di Abramo, di Mosè, dei Profeti, degli Apostoli, di Maria,... di tanti uomini e donne di tutti i

tempi? *"Spesso siamo stanchi, delusi, tristi, sentiamo il peso dei nostri peccati, pensiamo di non farcela. Non chiudiamoci in noi stessi, non perdiamo la fiducia, non rassegniamoci mai: non ci sono situazioni che Dio non possa cambiare, non c'è peccato che non possa perdonare se ci apriamo a Lui"* (Papa Francesco).

Con Lui presente, nulla rimane come prima perché la forza di Dio trasforma uomini e donne in testimoni del Suo Amore.

I problemi, le preoccupazioni tendono a chiudere il mondo su noi stessi nella tristezza e nell'amarrezza. Accettare Gesù risorto nella nostra vita vuol dire accoglierlo con fiducia: Lui è la vita!

*"Se fino ad ora sei stato lontano da Lui, fa' un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte., Se sei indifferente, accetta di rischiare: non sarai deluso. Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura, affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino, è con te e ti darà la pace che cerchi e la forza per vivere come Lui vuole"* (Papa Francesco).

La novità non è solo legata all'anagrafe ma soprattutto se interiormente c'è la determinazione ad aprire nuovi spazi, guardare avanti, disposto a cambiare abitudini e consuetudini. Il Signore ci conceda di essere desiderosi della Sua novità e del suo modo di vedere e di amare.

Un augurio sincero per una Pasqua Santa, e dove maggiormente c'è il bisogno di Lui, il vivente, il Signore di ieri, di oggi, di sempre.

don Giovanni

## Gesù Risorto non smetterà mai di volerti bene

(Paolo Spoladore)

Gesù risorto non smetterà di darti amore e capacità di amare, anche quando non vorrai più amare e rispettare nessuno, nemmeno te stesso.

Gesù risorto non smetterà di sceglierti anche quando non sceglierai più niente di vitale e luminoso.

Gesù risorto non smetterà di darti vita anche quando non la saprai usare, né la saprai sfruttare per il bene e la luce.

Gesù risorto non smetterà di darti il "camminare" anche quando non avrai più voglia di muoverti.

Gesù risorto non smetterà di abbracciarti anche quando tu non avrai più voglia di abbracciare nessuno.

Gesù risorto non smetterà di darti le stelle anche quando non avrai più voglia di guardare il cielo e di orientarti.

Gesù risorto non smetterà di darti doni anche quando non farai altro che spreparli tutti.

Gesù risorto non smetterà di darti occasioni e fortune, anche quando non ti accorgerai delle prime e non benedirai le seconde.

Gesù risorto non smetterà di usarti misericordia, anche quando tu farai da giudice ingiusto dei tuoi simili.

Gesù risorto non smetterà di far crescere i fiori, anche quando tu li comprerai di plastica.

Gesù risorto non smetterà di dar luce ai tuoi occhi, anche quando non vorrai vedere nulla con gioia e gratitudine.

Gesù risorto non smetterà di darti le mani, anche quando le userai solo per sfruttare i poveri e gli innocenti.

Gesù risorto non smetterà di darti la capacità di "prendere la mira" anche quando non la userai per cacciare e mangiare, ma solo per uccidere e devastare.

Gesù risorto non smetterà di darti intelligenza, anche quando la userai da sciocco e da superbo.

Gesù risorto non smetterà di darti fiducia, anche quando non l'avrai più nemmeno per te stesso.

Gesù risorto non smetterà di darti speranza, nemmeno quando tutto ti sembrerà più brutto.

Gesù risorto non smetterà, non smetterà mai di amarti e di chiederti se non puoi amare anche tu un po' di più con gioia e verità, per la tua felicità e la pace di tutti.

Gesù risorto non smetterà mai di volerti bene e non potrai impedirglielo. Tu proprio non potrai impedirglielo.

## Pasqua, festa dei macigni rotolati

(Tonino Bello)

Vorrei che potessimo liberarci dai macigni che ci opprimono, ogni giorno: Pasqua è la festa dei macigni rotolati. E' la festa del terremoto.

La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro.

Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme messa all'imboccatura dell'anima che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo; che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro.

E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione del peccato.

Siamo tombe alienate. Ognuno con il suo sigillo di morte.

Pasqua allora, sia per tutti il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la primavera di rapporti nuovi e se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adopererà per rimuovere il macigno del sepolcro accanto, si ripeterà finalmente il miracolo che contrassegnò la resurrezione di Cristo.

### AVVISI

- **Lunedì 21: Lunedì dell'Angelo**

- S. Messe ore 8 - 9.30 - 11

- Pellegrinaggio 3° media a Roma

- **Venerdì 25: S. Marco Evangelista**

- ore 8.30 Recita delle Lodi

- ore 9.30 S. Messa per tutti i caduti "operatori di pace"

- **Sabato 26 ore 20.45** in Via Fermi presso i Giardini Giovanni Paolo II S. Rosario e S. Messa

- **Domenica 27:**

- canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

- Giornata della Solidarietà - vedi volantino

- ore 9 in Oratorio Femminile Ritiro Genitori di 1° media

